



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LUIGI GALVANI
Via F. Gatti, 14 - 20162 Milano
email miis05400x@istruzione.it pec MIIS05400X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 02 6435651/2/3 Cf 02579690153

Al personale ATA
SEDE
Alla RSU

Il Dirigente Scolastico

- Visto** l'art. 22 della Legge n. 81/2017, recante «Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato»;
- Visto** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020
- Visto** Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 61;
- Vista** la nota MIUR Nota prot. 278 del 6 marzo 2020;
- Vista** la nota MIUR Nota prot. 279 dell'8 marzo 2020;
- Vista** la nota MIUR Nota prot. 323 del 10 marzo 2020;

- Constatato** lo stato di pulizia straordinaria degli ambienti scolastici;
Vista la necessità di limitare il servizio alle prestazioni necessarie non correlate alla presenza di allievi, attivando i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi di istituto ai sensi della legge n. 146/90;
Considerata la possibilità di stabilire forme di lavoro agile, secondo quanto indicato nella Nota 6 marzo 2020, n. 278;
Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;
Sentiti RSU, RSPP e RLS d'Istituto, con contatto telefonico;

Dispone

Le turnazioni del servizio come da tabelle settimanali parte integrante del presente documento, che sono consegnate direttamente al personale allegato

Come precisato dalla nota MIUR prot. 323 del 10 marzo 2020 (Personale ATA. Istruzioni Operative) la mancata prestazione lavorativa potrà trovare giustificazione nell' utilizzo dei giorni di ferie dell'a.s. 2018/2019 (da consumarsi entro il 30 aprile 2020 come da CCNL 2006/09 art. 13, co. 10); per coloro c, se la prestazione lavorativa si considera per causa non imputabile al debitore (art. 1256 c. 2 del Codice civile).

Dopo aver effettuato le opportune verifiche, il Dirigente Scolastico farà ricorso alla fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile (art.1256 c.2). Si precisa che la norma di cui all'art. 1256, co. 2, c.c. entra in rilievo in tutti i casi in cui la prestazione lavorativa non sia possibile in modalità di lavoro agile, sempre che sia garantito il livello essenziale del servizio.

Il lavoro agile, come da nota MIUR prot. 278 del 6.3.2020, potrà essere concesso dal Dirigente scolastico, a partire dalla data odierna e fino al 3 aprile, in presenza dei seguenti prerequisiti:

- il lavoro deve risultare gestibile a distanza;
- il dipendente in lavoro agile deve dichiarare di disporre, presso il proprio domicilio, di tutta la strumentazione tecnologica adeguata a svolgere il proprio compito e deve poter garantire la reperibilità telefonica nell'orario di servizio;
- le prestazioni lavorative in formato agile dovranno essere misurabili e quantificabili.

Nel caso di numerose richieste di lavoro agile, si darà priorità ai soggetti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, a coloro che si avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e ai lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della sospensione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia.

Si ringrazia tutto il personale per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLATICO

Dott. Emanuela M. Germanò

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993*